



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO PIANO URBANO DELLA MOBILITA' - ADOZIONE DEFINITIVA -

Sessione straord. urgente convocazione I seduta pubblica

L'anno duemilanove addì sedici del mese di luglio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|-----------------------|-------|------|----------------------------|-------|------|--|-------|------|
| Azara Michele | P | | Forteleoni Paolo | P | | Quidacciolu Michele | | A |
| Biosa Pietro | P | | Frau Piero | P | | Sassu Antonio | P | |
| Bisail Marco | | A | Galisai Alberto | P | | Satta Dario | P | |
| Bussu Paolo | P | | Ganau Gianfranco (Sindaco) | P | | Scanu Paolo | P | |
| Canalis Ottaviano | P | | Lai Maria Dolores | P | | Schirru Roberto | | A |
| Cao Manfredi | P | | Mameli Gianpaolo | P | | Solinas Antonio | | A |
| Carta Giancarlo | | A | Manca Sergio | P | | Sollai Ugo | P | |
| Chessa Salvatore | P | | Matta Salvatore | P | | Spanedda Monica | P | |
| Columbano Giovanni M. | P | | Meazza Gianfranco | | A | Tedde Gavino | | A |
| Cossu Antonio | | A | Orrù Marcello | P | | | | |
| Desole Antonio N. | | A | Pala Rosa | P | | Sono presenti gli Assessori: Cambula, Chessa, Duce, Malanga, Mameli, Nurchis, Sechi, Sircana, Tetti e Zirattu. Sono assenti gli Assessori: Sanna e Tedde. | | |
| Di Maria Giovanni | P | | Pinna Gavino | P | | | | |
| Era Francesco | P | | Pinna Michele | P | | | | |
| Fadda Giovanni M. | | A | Piredda Antonio | P | | | | |
| Falchi Salvatore | | A | Pisanu Luigi | P | | | | |
| Fiori Piero | | A | Profili Sandro | | A | | | |

PRESIDENTE Dott.ssa Monica Spanedda - Signor Ottaviano Canalis

SEGRETARIO Dott.ssa Antonietta Sanna

In continuazione di seduta la Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto. L'Assessore alla mobilità urbana Cambula illustra al consiglio la proposta di deliberazione.

Nel corso dell'intervento dell'Assessore alla mobilità urbana Cambula è entrato in aula il consigliere Schirru.

Intervengono i signori: la Presidente, il consigliere Piredda, la Presidente, il consigliere Piredda (nel corso dell'intervento del consigliere Piredda ha assunto la presidenza il vice presidente Canalis), il consigliere Schirru, il vice presidente Canalis.

Il Vice Presidente, poichè nessun altro consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuso il dibattito e cede la parola all'assessore per la replica.

L'Assessore alla mobilità urbana Cambula svolge la replica.

Per il contenuto della illustrazione, della discussione e della replica si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Il Vice Presidente, dichiara aperta la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Piredda evidenzia che il centro intermodale doveva servire ad offrire diverse modalità di trasporto, considerata anche la situazione che definisce disastrosa di via xxv Aprile e via Padre Zirano e che dimostra anche l'incoerenza di una società di trasporto che tratta i passeggeri in tale modo, invita l'amministrazione a riflettere su questo e annuncia l'astensione dalla votazione.

Nel corso dell'intervento del consigliere Piredda ha riassunto la presidenza la presidente Spanedda.

Il Consigliere Mameli annuncia il voto favorevole sulla pratica, legata peraltro a quella del piano urbano del traffico e del piano urbanistico che saranno discusse a breve. Evidenziata la particolare procedura di approvazione, rileva che questo non ha impedito un approfondito dibattito in sede di commissione anche con l'ausilio del progettista l'ing. Giuseppe Fiori. Ribadisce il voto favorevole della maggioranza di centro sinistra e sardista.

Il Consigliere Schirru chiede che venga disposto l'appello nominale affinché, su una pratica così importante, venga stigmatizzata l'assenza di quasi tutta la minoranza.

Il Consigliere Pisanu intervenendo per mozione d'ordine evidenzia che la richiesta del consigliere Schirru di effettuare l'appello nominale è stata motivata per stigmatizzare l'assenza dei consiglieri di minoranza, mentre ritiene che la richiesta di una modalità di votazione non attiene certamente a stigmatizzare dei comportamenti politici e su questo chiede chiarimenti alla segreteria.

Il Consigliere Canalis intervenendo per mozione d'ordine invita il consigliere Schirru ad essere meno distratto nelle sue valutazioni sulle presenze dei consiglieri atteso che, avendo sostituito la Presidente, si accingeva a raggiungere il suo posto nei banchi del consiglio.

La Presidente puntualizza che è facoltà di ciascun consigliere chiedere la modalità di votazione per appello nominale, mentre le finalità non sono disciplinate dal regolamento. Indica quindi l'appello nominale chiarendo che ogni consigliere, nell'atto di esprimere il voto, dovrà premere contestualmente il tasto della presenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 68 in data 11 giugno 2009 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore alla mobilità urbana;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 454 del 10.12.2008, regolarmente esecutiva, con la quale è stato adottato il piano urbano della mobilità, redatto dal progettista Ing. Giuseppe Fiori in esecuzione dell'atto aggiuntivo Rep. 2006/39526, del 7.6.2006, alla convenzione Rep. 1/98;

DATO ATTO che il piano predetto è stato depositato presso la segreteria del Consiglio comunale, a libera visione per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 3.4.2009, onde consentire agli interessati la presentazione, entro il medesimo termine, di eventuali osservazioni;

DATO ATTO che il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul quotidiano "Il Sardegna" in data 3.4.2009 ed all'albo pretorio dal 3.4.2009 al 2.5.2009;

DATO ATTO, che, entro i termini di legge, non è pervenuta alcuna osservazione relativamente al piano sopra descritto, come attestato dal Segretario generale con nota del 5 maggio 2009;

CONSIDERATO che l'articolo 5.8 delle direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico del 12.4.1995, emanato ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada), stabilisce che il piano generale del traffico urbano viene adottato dalla Giunta comunale, successivamente viene depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con la relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni nello stesso termine, anche da parte di singoli cittadini, in seguito il Consiglio comunale delibera sulle proposte di piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie), ed infine procede alla sua adozione definitiva;

RITENUTO opportuno sottoporre alla medesima procedura di approvazione il piano urbano della mobilità, in quanto atto di programmazione generale che coinvolge vari interessi, per cui si ritiene necessario il coinvolgimento della collettività nell'iter di approvazione, attraverso lo strumento delle osservazioni;

VISTO il progetto del piano urbano della mobilità;

VISTO il seguente parere espresso dalla commissione edilizia nella seduta del 25.9.2007: "La C.E., sentita l'esauriente esposizione del progettista, esprime parere favorevole";

VISTI i pareri favorevoli espressi dalle circoscrizioni nn. 1, 2, 4, 5 e 6 rispettivamente in data 9.7, 2.7, 6.7, 29.6 e 22.6.2009, mentre la circoscrizione n. 3 non ha espresso alcun parere;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 3^a commissione consiliare permanente per l'urbanistica - assetto del territorio - piani della circolazione urbana, nella seduta del 1.7.2009;

RITENUTO di dover adottare definitivamente il piano urbano della mobilità;

VISTO l'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada);

VISTA la direttiva del Ministero dei lavori pubblici del 12.4.1995 ed in particolare l'art. 5.8;

VISTI l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 "T.U delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed i corrispondenti artt. 8 ss. dello statuto, relativamente a funzioni e competenze dell'organo consiliare;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica;

CON VOTI espressi per appello nominale ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Galisai e Azara, presenti 27 (essendo usciti i consiglieri Frau, Matta, Orrù, ed essendo entrati i consiglieri Schirru e Tedde), votanti 24, hanno votato sì il Sindaco e i consiglieri: Azara, Biosa, Bussu, Cao, Columbano, Di Maria, Era, Galisai, Lai, Mameli, Manca, Pala, Pinna Gavino, Pinna Michele, Sassu, Satta, Scanu, Sollai e Tedde; hanno votato no i consiglieri: Canalis, Forteleoni, Piredda e Pisanu; astenuti i consiglieri Chessa e Schirru - la Presidente non prende parte alla votazione -

D E L I B E R A

1. di adottare definitivamente il piano urbano della mobilità, redatto dal progettista Ing. Giuseppe Fiori in ottemperanza dell'atto aggiuntivo Rep. 2006/39526, del 7.6.2006, alla convenzione Rep. 1/98, adottato con deliberazione della Giunta n. 454 del 10.12.2008, regolarmente esecutiva;
2. di dare atto che il piano urbano della mobilità è costituito dai seguenti elaborati:
 - allegato A: analisi territoriale - modello di trasporto - proposte generali;
 - allegato B: proposte d'intervento;
 - tav. 1: stato attuale - planimetria rete stradale e ferroviaria;
 - tav. 2: stato in progetto - planimetria rete stradale;
 - tav. 3: stato in progetto - planimetria rete ferroviaria;
 - tav. 3 B: stato in progetto - rete delle infrastrutture territoriali;
 - tav. 4: rete tranviaria urbana - proposta di piano;
 - tav. 5: rete tranviaria urbana - proposta di piano - fascia di accessibilità pedonale;
 - tav. 6: rete tranviaria urbana - proposta F.D.S.;
 - tav. 7: rete tranviaria urbana - proposta F.D.S. - fascia di accessibilità pedonale.